



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)  
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI.**

---

*Assunto il 25/01/2018*

*Numero Registro Dipartimento: 41*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 359 del 05/02/2018**

**OGGETTO: DECRETO MIUR N. 637 DEL 23/08/2017 - PROGRAMMAZIONE RISORSE DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.LGS N. 65/2017. DDG N. 12080 DEL 02/11/2017 - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA COSTRUZIONE DI NUOVI POLI PER L'INFANZIA - APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI :

- *La Legge Regionale 13.03.1996 n. 7 recante "norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" ed in particolare:*
- - l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- - l'art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- - l'art. 1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- Gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.";
- Il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante "separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- La Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- La Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19, modificata e integrata con la Deliberazione 17.04.2015 n. 111, recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale";
- La Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.2015 n. 138 con la quale è stata ulteriormente modificata e integrata la citata Deliberazione n. 19/2015 ed approvato l'organigramma provvisorio del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" e del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- La D.G.R. n. 451 del 29/09/2017 del, con la quale l'ing. Luigi Giuseppe Zinno è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- Il D.P.G.R. n. 111 del 16/10/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'Ing. Luigi Giuseppe Zinno;
- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, n. 4857 del 02/05/2016 e s.m.i, con il quale è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;
- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità n. 7893 del 05.07.2016 con cui è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n. 5 "Lavori Pubblici" all'Ing. Giuseppe Iritano;
- La D.G.R. n. 271 del 12/07/2016, con la quale è stata determinata, per giorno 01 agosto 2016, l'entrata in vigore della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale, approvata con delibera n. 541 del 16/12/2015 smi;
- Il Decreto del Dirigente di questo Settore, n. 13673 del 09.11.2016, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Unità Operativa n° 5.6 "Edilizia Scolastica" all'arch. Stefania Battaglia;
- L'art. 1 comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- La L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- L'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107, prevede l'istituzione di poli dell'infanzia che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

### CONSIDERATO che:

- Il medesimo articolo 3, comma 4 si stabilisce che al fine di favorire la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, destina, nel rispetto degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, fino ad un massimo di 150 milioni di

euro per il triennio 2018-2020 comprensivi delle risorse per l'acquisizione delle aree, rispetto ai quali i canoni di locazione che il soggetto pubblico locatario deve corrispondere all'INAIL sono posti a carico dello Stato nella misura di 4,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019;

- Il D.M. n. 637 del 23.08.2017, correttivo del D.M. n. 526 del 28.07.2017, con il quale il MIUR ha ripartito le risorse disponibili sulla base dei dati relativi alla popolazione scolastica nella fascia 0-6 e al numero di edifici scolastici, con riferimento alla fascia 3-6, contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica;
- L'entità dei contributi prevista per la Regione Calabria è di € 4.810.346,31 per interventi di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. n. 637 del 23.08.2017;
- L'art. 2 del medesimo Decreto Ministeriale 637/2017 specifica i criteri cui le Regioni dovranno tenere conto nella scelta delle manifestazioni di interesse relative avanzate dagli enti locali interessati alla costruzione di scuole innovative, che entro 90 gg dall'avvenuta adozione del decreto in questione, le Regioni interessate dovranno selezionare, di concerto con le ANCI Regionali, da uno a tre interventi sul proprio territorio, nel limite delle risorse assegnate, da trasmettere al MIUR entro i successivi 60 gg, pena la revoca delle risorse e l'assegnazione delle stesse in favore delle altre Regioni;
- al fine di poter permettere la partecipazione degli Enti interessati e poterne valutare le proposte, con decreto D.G. n. 12080 del 2/11/2017 è stata approvata la "Manifestazione d'interesse per la concessione di contributi finalizzati alla costruzione di nuovi poli per l'infanzia"

**PRESO ATTO Che:**

- risultano pervenute 13 istanze;
- secondo quanto riportato al punto 8 del bando, valutata l'ammissibilità, come definita al punto 8.1 del bando, ed applicati i criteri di valutazione di cui al successivo punto 8.2 del bando, è stata elaborata una graduatoria (Allegato 1);
- all'art. 2 del D.M. n. 637 del 23.08.2017 è previsto che ogni Regione selezioni da uno a tre interventi sul proprio territorio e nei limiti delle risorse assegnate, e pertanto sono da considerarsi ammissibili a finanziamento i primi tre interventi in graduatoria;

**VISTO** l'Allegato 1, che costituisce parte integrante del decreto;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la graduatoria di cui all'Allegato 1 del presente decreto
- di individuare quali ammessi a finanziamento i primi tre collocati in graduatoria;
- di trasmettere al Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca alla pubblicazione integrale del presente Decreto con il relativo allegato.
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**BATTAGLIA STEFANIA CONCETTA**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**IIRITANO GIUSEPPE**

(con firma digitale)

